LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- **RIORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELL'INDUSTRIA**
  - FABBRICHE DIVENTANO PIÙ GRANDE
    - MIGLIAIA DI OPERAI
    - TEMPI DI LAVORAZIONE DETERMINATE DALLE MACCHINE
      - LE MACCHINE ERANO COLLEGATE, FORMAVANO UN MECCANISMO COMPLESSO E SINCRONIZZATO
  - NUOVO TIPO DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
    - GLI OPERAI
      - MANSIONI RIPETITIVE
      - MANODOPERA POCO QUALIFICATA
        - I CONTADINI DIVENNERO I NUOVI OPERAI
    - LAVORO SCOMPOSTO IN TANTE PICCOLE OPERAZIONI
    - TEMPI BEN DETERMINATI
      - i sorveglianti cronometravano i ritmi stabiliti
- **LAVORO IN FABBRICA**
  - PARCELLIZZATO — DIVISO IN SINGOLE OPERAZIONI
  - SERIALE — SI RIPETEVA SEMPRE LA STESSA OPERAZIONE
  - STANDARDIZZATO — TEMPI E MODI STABILITI DALLA PRODUZIONE
- **SI PRODUCONO OGGETTI IN SERIE**
  - SEMPRE UGUALI, PRODOTTI IN GRANDI QUANTITÀ E A PREZZO BASSO
- **SETTORE AUTOMOBILISTICO**
  - HENRY FORD INTRODUSSE LA CATENA DI MONTAGGIO
    - LE SINGOLE PARTI DELL'AUTOMOBILE SI MUOVONO SU UN NASTRO TRASPORTATORE
      - automobile simbolo della catena di montaggio, e prima auto popolare: FORD MODELLO T
      - lungo il percorso, in punti precisi, sono collocate le postazioni di lavoro degli operai
      - ogni operaio compie una sola delle operazioni per creare il prodotto finale
- **NUOVO MERCATO DI ACQUIRENTI**
  - LA PICCOLA BORGHESIA E LE MASSE OPERAIE INIZIANO A COMPRARE BENI DI CONSUMO
    - nasce LA SOCIETÀ DI MASSA
    - ...leggere giornali, andare al CINEMATOGRAFO, comprare nei GRANDI MAGAZZINI, ascoltare il GRAMMOFONO e la RADIO, iniziano a VIAGGIARE, praticare nuovi SPORT (CICLISMO a AUTOMOBILISMO)

mappeconcettuali.org